

*Pubblichiamo la lettera inviataci da Alessio, un tifoso crociato di vecchia data.*

Salve, chi scrive è un tifoso crociato di vecchia data, con questa lettera intendo esprimere tutto il mio sdegno per quello che sta accadendo intorno al mondo ultras in generale mi riferisco alla continua repressione messa in atto dalle istituzioni nei confronti di quei a detta loro "delinquenti" che in realtà non sono che la parte sana e genuina di un giocattolo chiamato calcio che ormai sembra arrivato alla deriva. Costoro infatti sembra non abbiano altro da fare in un momento così duro per il nostro paese che cercare di mettere i bastoni tra le ruote si fa per dire a persone che comunque stanno cercando e hanno cercato in passato di cambiare la mentalità di un paese troppo offuscato e chiuso attorno a luoghi comuni dove chi porta una divisa deve rappresentare a tutti i costi il bene e chi invece indossa una sciarpa una possibile minaccia per l'ordine pubblico. Credo che i recenti fatti di Roma prima e durante la finale di coppa Italia debbano insegnare molto anche da questo punto di vista. Ci tenevo inoltre a rimarcare il grosso contributo fornito da diversi gruppi ultra a sostegno di associazioni che si occupano di aiuto a persone in difficoltà tra i quali anche quello dei BOYS PARMA 77 sempre attivo su questo fronte.



[PARMA-Reggina stagione 2006/2007](#)